

La violenza nelle famiglie. Comprendere e affrontare il fenomeno e le conseguenze

Tipologia formativa: Corso

Cod. 3090

Sede: Città metropolitana di Milano, Sala Affreschi, Via Vivaio, 1, Milano

PREMESSA

La violenza in famiglia è un fenomeno complesso. La persecuzione o l'offesa psicofisica o gli abusi di un partner verso l'altro, che vedono nella grande maggioranza dei casi la donna come vittima, infatti, manifestano i propri effetti al di là della coppia; spesso viene trascinato anche il contesto familiare e di prossimità ma, soprattutto, qualora presenti, sono decisamente segnati i figli, che subiscono esiti traumatici, vittime di violenza assistita. Conseguenze pesanti che, se non affrontate adeguatamente, si potranno trascinare a lungo, se non compromettere l'intera esistenza.

Il Legislatore è intervenuto più volte, soprattutto negli ultimi anni per punire e prevenire questi delitti. Si pensi al D.L. 11/2009 o la c.d. Legge sul "femminicidio" o al reato di "violenza assistita intra-familiare". Analogamente in molti organismi pubblici e del privato sociale sono stati da tempo avviati interventi di prevenzione, cura dei traumi, riparazione. Alcuni tra questi costituiscono, per qualità ed esperienza, degli esempi importanti. Si tratta di azioni ancora insufficienti ma da cui emergono chiari orientamenti, molti dei quali consolidati. Orientamenti non solo utili per gli operatori dedicati in modo esclusivo ad affrontare questi fenomeni, ma anche per coloro che, nell'ambito delle proprie attività, si trovano ad impattare alcuni effetti di questi atti.

Il desiderio dunque di ampliare l'impegno dedicato a fronteggiare nei diversi servizi sociali e socio-assistenziali questo fenomeno pervasivo e di aiutare gli operatori meno abituati ad affrontarlo, che, proprio per questo, si potrebbero trovare in difficoltà, spinge la Città Metropolitana a proporre approfondimenti e momenti di confronto tra gli operatori.

OBIETTIVI

Alla luce di queste premesse si propongono due incontri di formazione per operatori ma, soprattutto, coordinatori e responsabili dei servizi alla persona, socio-sanitari e organizzazioni sociali in ambito pubblico, privato e privato-sociale centrato sull'approfondimento del fenomeno della violenza intra-familiare. Un percorso rivolto sia a chi è impegnato in strutture dedicate a questi temi (centri anti-violenza, servizi contro il maltrattamento, servizi minori e famiglia, ecc.), sia a chi è attivo in altri servizi e talora sono costretti a affrontarli, da soli o in partnership.

Si tratta di un avvicinamento agli argomenti adottando due punti di vista: quello della donna, vittima e maltrattata, e quello del figlio minore, vittima anch'esso, sebbene spesso apparentemente solo spettatore. Pur non volendo dimenticare che tutto ciò nasce in una famiglia e talora in un contesto di prossimità e di relazionalità "malato", verso cui sarebbe utile agire in senso preventivo e di cura (quando possibile), desideriamo concentrarci su chi, purtroppo, principalmente subisce.

Un'attenzione che auspichiamo possa fornire ulteriori spunti e strumenti agli operatori che si trovano a fronteggiare queste situazioni.

CONTENUTI

Si prevedono due giornate monotematiche, ovvero due sguardi gettati sulle vittime, ciascuna delle quali sviluppata in due parti: inquadramento del fenomeno dal punto di vista giuridico e sociale; modalità di intervento sui traumi conseguenti e le possibilità di cura.

Il primo incontro è dedicato allo stalking e alla violenza intra-familiare, cioè come ciò si manifesta, come è affrontato nella Legge e si sta esprimendo la giurisprudenza. Una visione importante per comprendere come scorgere, approcciare e intervenire. La condivisione di pratiche, modalità ed esperienze in chiave di sostegno e cura delle donne completa il quadro.

Il secondo incontro si concentra sull'altro soggetto vittima: il minore. La violenza assistita e il relativo reato rappresentano due aspetti importanti, che forse nelle istituzioni e tra la pubblica opinione solo negli ultimi anni si sta procedendo a considerare in toto per la sua gravità. La discussione nelle aule parlamentari sulla Legge dedicata a questo ne è una valida testimonianza. Per ciò ci si confronterà con chi, da tempo, si sta impegnando anche a livello nazionale, per affrontare tutto ciò professionalmente e nei diversi tavoli istituzionali. Successivamente si dialogherà con chi sostiene i minori coinvolti per uscire dal dramma, ma anche aiuta gli operatori che sono costretti a affrontare una questione così impegnativa in termini professionali e emozionali.

Questa iniziativa si sviluppa all'interno delle azioni previste dal progetto europeo Breaking the Circle, (Call n. JUST/2014/JPII/AG/CHIL/6928) per diffondere una cultura child friendly, sui principi delle Linee guida del Consiglio d'Europa.

METODOLOGIA

Gli argomenti sono trattati da docenti esperti nei diversi argomenti, che coinvolgono i partecipanti nel dialogo e, quando utile, in lavori di gruppo.

Ciascun incontro si apre con il contributo del docente per poi lasciare spazio al confronto.

DESTINATARI

Psicologi, Assistenti Sociali, Educatori Professionali e Responsabili dei Servizi degli enti locali e del terzo settore/privato sociale. Numero massimo di partecipanti 90.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Galli Susanna, Responsabile Servizio Formazione e Pari opportunità, Città metropolitana di Milano

con la collaborazione di Mauro Tomè, coordinatore del percorso, formatore e consulente di sviluppo organizzativo, psicosocioanalista, ricercatore sui sistemi di welfare e le organizzazioni del lavoro.

DOCENTI

Grazia Ofelia Cesaro, Avvocato, Presidente della Camera Minorile di Milano

Sara Grancelli, Psicologa psicoterapeuta, Responsabile del settore accoglienza del Cadmi (Casa delle Donne Maltrattate)

Cecilia Ragaini, Neuropsichiatra infantile, Docente di Psicologia dello sviluppo presso l'Università Cattolica di Milano

Manuela Ulivi, Avvocato e Presidente del Cadmi (Casa delle Donne Maltrattate)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Servizio Formazione per le professioni sociali - Settore Sviluppo economico e sociale.

Segreteria: telefono 02 7740.3135, 6925, 4887

e-mail formazaffsociali@cittametropolitana.mi.it

Sito Internet: http://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_e_pari_opportunita/index.html

PROGRAMMA

mercoledì 3 maggio 2017 h. 09.30 - 17.30

09.30 – 13.00	Stalking e violenza verso le donne nel contesto intra-familiare Il fenomeno: aspetti sociali e giuridici	Manuela Ulivi
13.00 – 14.00	Pausa pranzo	
14.00 – 17.30	L'intervento con le donne	Sara Grancelli

mercoledì 24 maggio 2017 h. 09.30 - 17.30

09.30 – 13.00	I minori e la violenza assistita nel contesto intra-familiare Il fenomeno: aspetti sociali e giuridici	Grazia Cesaro
13.00 – 14.00	Pausa pranzo	
14.00 – 17.30	L'intervento con i minori	Cecilia Ragaini
17.30-17.40	Compilazione ECM e customer satisfaction	

PARTECIPAZIONE E CREDITI ECM

E' previsto l'accreditamento ECM regionale per le professioni di psicologo ed educatore professionale.

Conferma definitiva verrà data a conclusione dell'iter di accreditamento presso la Regione Lombardia. E' stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali.

La soglia minima di frequenza richiesta è dell'80% delle ore totali previste.

Secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. VII/18576 del 5/8/2004 e successive modifiche, all'evento sono stati preassegnati **n. 14 crediti ECM**.

L'attestato crediti sarà rilasciato esclusivamente ai partecipanti che avranno risposto correttamente almeno all'80% delle risposte e che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione.

Sede e Costi

Città metropolitana di Milano, Viale Piceno, 60 Milano.

Il pagamento della quota d'iscrizione, pari ad **Euro 30,00**, è da versare dopo aver ricevuto la mail di conferma di ammissione al corso.

Sito internet www.cittametropolitana.mi.it/sociale

email formazione-sociale@cittametropolitana.mi.it

Mod. PQ 07.1.9 emesso da RGQ in data 28/04/2016

pag. 3 di 4



Certificato n. 23846/08/S

MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'EVENTO

E' possibile iscriversi direttamente dal sito

http://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_e_pari_opportunita/formazione/corsi.html,

dalla pagina del corso, **entro il 28/04/2017**.

La partecipazione verrà confermata tramite mail.

L'attestato, scaricabile dal sito, verrà rilasciato in formato digitale, con estensione .p7m e firmato digitalmente, in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

EVENTO SPONSORIZZATO: no

DESCRIZIONE MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'EVENTO

L'evento è valutato attraverso test di apprendimento.